



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

### TITOLO DEL PROGETTO:

**G\*Local2**



### SETTORE e Area di Intervento:

**Settore: Educazione e Promozione culturale**

**Area di intervento: Interventi di animazione nel territorio**

**Codifica: E10**

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

Coerentemente con il dettato del **comma e) dell'articolo 1 della legge 64/2001**, il progetto

**G\*Local2** assume come finalità generale il contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani che svolgeranno il servizio civile.

La presente proposta progettuale ha il precipuo obiettivo di fornire ai giovani dai 18 ai 28 anni che vogliono impegnarsi per dodici mesi nel Servizio civile volontario una forte valenza educativa e formativa. Offrire loro una importante occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, rafforzare la cultura della solidarietà, del rispetto e dell'inclusione sociale, nonché il rispetto e l'amore per la storia e la cultura di ogni territorio, contribuendo così allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

**Il primo obiettivo dell'azione d'animazione territoriale è attivare una riflessione collettiva sulle opportunità di sviluppo in ogni territorio.** Alla base dello sviluppo non ci stanno solo numeri e indicatori statistici, ci sono le *persone*, con i loro interessi, i loro progetti, la loro cultura. Allo stesso modo ci sono le *comunità locali*, con la loro identità, con la loro coesione sociale, ma anche con le loro paure: specialmente in un periodo di grandi trasformazioni come quello che stiamo vivendo. E' quindi importante cominciare a *fare racconto dei territori e delle comunità*, fare lavoro d'inchiesta territoriale, in sostanza, fare un lavoro di **ricerca azione**. Scopo della ricerca azione non è solo approfondire dal punto di vista qualitativo la conoscenza del contesto locale, ma anche rendere partecipi i soggetti sociali al processo di programmazione dello sviluppo della propria comunità.

Sulla base di quanto emerso nella fase di ricerca-azione vengono attivate iniziative di animazione socio-economica e di assistenza tecnica finalizzate ad un più vasto coinvolgimento e partecipazione della popolazione nell'elaborazione di piani e programmi,

nella definizione di azioni di sistema e nell'elaborazione di specifiche progettualità private. In quest'ambito, è possibile definire percorsi volti ad un'integrazione tra progettualità pubbliche e private, alla promozione dell'imprenditorialità, alla creazione di filiere e reti d'impresa, alla promozione di iniziative di **welfare locale**, alla valorizzazione dei beni comuni che costituiscono il patrimonio della comunità, all'individuazione di modelli di sviluppo sostenibili sul piano ambientale, sociale, economico e culturale.

<p><b>Obiettivi generali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Favorire la crescita personale e professionale dei giovani in SCN, l'acquisizione o lo sviluppo di competenze in ambito socio-educativo e di promozione culturale attraverso esperienze sul campo, percorsi formativi ad hoc, e lo scambio di esperienze all'interno di una dimensione di gruppo.</i></li> <li>✓ <i>Acquisire comportamenti personali, sociali e civili corretti per la realizzazione di una società migliore in tutti i suoi aspetti</i></li> <li>✓ <i>Educare i giovani ad essere soggetti attivi di diritti nel presente, ovvero cittadini di oggi</i></li> <li>✓ <i>Conoscenza e comprensione del patrimonio ambientale, storico-artistico e socio-culturale del territorio di appartenenza di ogni popolo, inteso come patrimonio e ricchezza dell'umanità tutta</i></li> <li>✓ <i>Valorizzazione dei beni comuni che costituiscono il patrimonio della comunità, individuazione di modelli di sviluppo sostenibili sul piano ambientale, sociale, economico e culturale</i></li> <li>✓ <i>Inserimento attivo e consapevole nella società civile e nell'ambiente naturale</i></li> </ul>
<p><b>Obiettivi specifici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <i>Produrre un opuscolo contenete storie, tipicità e usi locali;</i></li> <li>➤ <i>Divulgare informazioni rispetto ai servizi offerti dal territorio;</i></li> <li>➤ <i>Monitorare in maniera continuativa i bisogni dei target individuati in modo tale da poter ideare nuovi servizi in risposta alle necessità individuate;</i></li> <li>➤ <i>Migliorare le relazioni interpersonali della fascia di popolazione ultrasessantacinquenne;</i></li> <li>➤ <i>Stimolare l'anziano a coltivare i propri interessi e ad utilizzare le proprie conoscenze e abilità;</i></li> <li>➤ <i>costruire relazioni positive e significative, sia tra gli anziani stessi, sia tra anziani e giovani volontari, in grado di alleviare il senso di</i></li> </ul>

*solitudine dell'anziano  
facilitare i minori ad integrarsi nel tessuto  
sociale del proprio comune*

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### 8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto prevede, in breve, l'affiancamento dei volontari agli operatori preposti alla gestione dell'idea progettuale e la loro partecipazione all'accoglienza, all'ascolto, alla gestione delle attività previste, nonché la loro partecipazione alle modalità di progettazione. Il piano progettuale prevede per il volontario civile diverse attività connesse agli obiettivi prefissati, qui di seguito elencate:

ATTIVITA'	RUOLO DEI VOLONTARI
Accoglienza e formazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Contattare ed incontrare realtà territoriali potenzialmente interessate a collaborare sulla proposta di interventi di animazione e promozione locale.</i></li> <li>✓ <i>Analisi delle esigenze e delle problematiche legate alla realtà giovanile nell'ambito territoriale del Comune.</i></li> <li>✓ <i>Impegno e partecipazione agli incontri dedicati al coordinamento, monitoraggio e alla formazione individuale.</i></li> </ul>
Sensibilizzazione della cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Svolgimento delle attività informative di comunicazione, di relazione.</i></li> <li>✓ <i>Raccolta e organizzazione della banca dati locale.</i></li> <li>✓ <i>Periodica produzione di volantini, opuscoli o quant'altro sia utile all'attività di promozione e sensibilizzazione sul tema della salvaguardi e sostenibilità ambientale, bellezze paesaggistiche e artistiche, e sulle peculiarità locali.</i></li> <li>✓ <i>Attività di informazione e promozione presso gli Istituti scolastici e i vari enti ed associazioni presenti nel comune.</i></li> <li>✓ <i>Pubblicizzare adeguatamente il ruolo dell'associazionismo e del volontariato per la creazione di condizioni ambientali e socio-economiche tese ad eliminare le cause che determinano le problematiche ambientali e socio-culturali del territorio.</i></li> </ul>
Attivazione di: – percorso di formazione continua presso gli istituti scolastici	<p><i>Il progetto prevede funzioni e compiti in ambito relazionale, di supporto, di sostegno e prevenzione per portare un <b>contributo progettuale alla creazione/formazione della cultura della sostenibilità ambientale e socio-culturale:</b></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Sostegno durante le attività formative.</i></li> <li>✓ <i>Raccolta dati, visite, sopralluoghi.</i></li> <li>✓ <i>Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail..</i></li> <li>✓ <i>Recupero di materiali attrezzi.</i></li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Supporto operatori specializzati.</i></li> <li>✓ <i>Predisposizione ed organizzazione dei turni.</i></li> <li>✓ <i>Montaggio attrezzature.</i></li> <li>✓ <i>Contatti con gli uffici preposti alle varie tematiche da affrontare.</i></li> <li>✓ <i>Varie ed eventuali.</i></li> </ul>
<p><b>Organizzazione di conferenze, meeting, dibattiti sul tema dell'importanza dell'animazione territoriale, la salvaguardia e la sostenibilità dell'ambiente, ecc.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Ricerche internet, incontri con esperti, telefonate, e-mail.</i></li> <li>✓ <i>Programmazione degli eventi ed organizzazione minuziosa dello svolgersi delle manifestazioni.</i></li> <li>✓ <i>Sopralluoghi e conferma della idoneità dei luoghi deputati all'accoglienza degli eventi.</i></li> <li>✓ <i>Reperimento delle attrezzature e degli strumenti utili e montaggio e smontaggio degli stessi.</i></li> <li>✓ <i>Reperimento delle figure professionali più appropriate per l'esplicazione dei diversi eventi in programmazione.</i></li> <li>✓ <i>Varie ed eventuali.</i></li> </ul>
<p><b>Laboratori culturali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Progettare e attivare un "laboratorio intergenerazionale" giornalistico, con la partecipazione dei giovani e degli anziani residenti del comune di riferimento.</i></li> <li>✓ <i>Sostegno durante le attività formative.</i></li> <li>✓ <i>Raccolta dati, visite, sopralluoghi.</i></li> <li>✓ <i>Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail...</i></li> <li>✓ <i>Recupero di materiali attrezzi.</i></li> <li>✓ <i>Supporto operatori specializzati.</i></li> <li>✓ <i>Predisposizione ed organizzazione dei turni.</i></li> <li>✓ <i>Montaggio attrezzature.</i></li> <li>✓ <i>Contatti con gli uffici preposti alle varie tematiche da affrontare.</i></li> <li>✓ <i>Varie ed eventuali.</i></li> </ul>
<p><b>Giornate a tema/dedicate: ecologia e raccolta differenziata, gastronomia, usi e costumi tradizionali, giochi popolari, ecc.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Raccolta dati, visite, sopralluoghi.</i></li> <li>✓ <i>Ricerche (internet e altri strumenti mediatici), telefonate, incontri con esperti, e-mail..</i></li> <li>✓ <i>Montaggio e recupero di materiali e attrezzi.</i></li> <li>✓ <i>Predisposizione ed organizzazione delle tematiche da sviluppare nelle giornate.</i></li> <li>✓ <i>Contatti.</i></li> <li>✓ <i>Varie ed eventuali</i></li> </ul>
<p><b>Monitoraggio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>Somministrare schede raccolta, di ingresso, di soddisfazione ed elaborazione dati ai giovani beneficiari del progetto.</i></li> <li>✓ <i>Accoglienza ed analisi delle stesse schede e degli elaborati.</i></li> </ul>

--

### **CRITERI DI SELEZIONE**

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Criteria UNSC. Determinazione del Direttore Generale dell' 11/6/2009 n. 173.

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio): no

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

1) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

2) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

5

3) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*



Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Non previsti





## **FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:**

Contenuti della formazione:

La finalità della formazione specifica è consentire al gruppo di volontari di elaborare la propria esperienza di servizio civile volontario nell'ambito progettuale, acquisendo conoscenze di carattere teorico-pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e maturando competenze che possono essere proiettate verso il mondo del lavoro.

Si riporta qui di seguito un programma di massima del percorso formativo:

### **MODULO ARGOMENTI**

Modulo I – (10 ore) Modulo per la formazione informazione connessi ai rischi sull'impiego dei volontari

Modulo II - (6 ore)

Animazione sociale verso minori giovani anziani • La motivazione

- La creazione di eventi e gruppi
- Il sostegno alle attività culturali

Modulo III - beni culturali e territorio (6 ore) • I focus group

- I beni culturali su Colosimi- come integrarli con attività educative
- Il counselling di gruppo

Modulo IV - Metodologie e strumenti di supporto sociale (25 ore)

- Analisi e riflessione sui temi: supporto, recupero, sostegno socio culturale
- Il processo di coinvolgimento negli adolescenti
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto socio culturale
- Modulo V - progettazione di percorsi didattici: contenuti e materiali su temi della integrazione socio culturale (25 ore)

- analisi del fabbisogno ,
- utilizzo di giochi e dell'animazione per i percorsi didattici ed educativi destinati ai più piccoli

Durata:

La durata della formazione specifica sarà di 72 ore suddivisa in 5 moduli;

La formazione sarà completata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto

Altri elementi della formazione

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Il monitoraggio della formazione generale e specifica erogata ai volontari di servizio civile deve essere inteso come un'azione costante di osservazione e di controllo del fenomeno nel corso del suo stesso evolversi, al fine di raccogliere dati utili per confermare il sistema o, a seguito dell'individuazione di elementi di criticità e/o di forza, per correggere e migliorare lo stesso (controllo finalizzato al miglioramento) .

Nello specifico, quindi, la finalità del monitoraggio è non solo la verifica che l'attività di formazione generale e specifica sia effettivamente espletata in conformità a quanto indicato nel progetto e richiesto dalla normativa, ma anche la valutazione della formazione erogata e la

successiva individuazione di strategie di miglioramento qualitativo e di innovazione delle proposte formative stesse.

Pertanto il piano di rilevazione interno del monitoraggio rappresenta uno strumento fondamentale per innovare il sistema di programmazione e gestione della formazione, in vista delle azioni connesse tanto alla formazione generale che specifica; inoltre favorisce l'implementazione della strategia di sviluppo personale adottata e il conseguimento degli obiettivi programmati attraverso la crescita dell'efficienza ed efficacia dell'azione formativa.

Conseguentemente le attività di analisi dei dati saranno articolate su diversi livelli:

- un primo livello è rappresentato dal monitoraggio fisico e, quindi, dalla valutazione quantitativa della formazione;
- un secondo livello di analisi riguarderà la valutazione qualitativa della funzionalità del modello formativo e quindi l'efficacia operativa dell'insieme dei mezzi e delle risorse umane e professionali messi in campo rispetto agli standard formativi fissati dalle linee guida;
- un terzo livello di analisi, infine, concerne la valutazione di "qualità" percepita, tenendo conto delle "reazioni" degli utenti/destinatari.

Ciò premesso la metodologia adottata per monitorare il piano della formazione prevede un monitoraggio e valutazione scandito in tre fasi:

1. Monitoraggio e Valutazione ex ante. Attraverso schede/questionario di tipo reattivo a consegna immediata; verranno valutate e condivise tutte le variabili che intervengono nel percorso formativo in oggetto: le aspettative dei/delle volontari/e, gli obiettivi della formazione, i contenuti di massima, i tempi e le risorse a disposizione.
2. Monitoraggio e Valutazione in itinere. Attraverso schede/questionario, anonimo e a risposte chiuse, si evidenzieranno dati numerici quali input per una prima riflessione sul progetto formativo e sui singoli percorsi di volontariato civile. Sarà compito del responsabile della formazione l'eventuale ridefinizione dei contenuti di dettaglio del piano della formazione.

3. Monitoraggio e Valutazione ex post. Riguarderà in particolare la percepita trasferibilità degli apprendimenti e il cambiamento personale. Anche in questo caso, gli strumenti utilizzati consentiranno di avere un'evidenza quali/quantitativa dei dati emersi, dati che saranno oggetto di discussione guidata all'interno del gruppo.

Saranno monitorati il livello di gradimento da parte dei volontari stessi e dei Formatori, il livello di acquisizione delle conoscenze durante il percorso formativo, i vissuti provati dai partecipanti lungo l'arco dell'esperienza formativa.

Infine la stesura di un rapporto di Monitoraggio del Sistema di Formazione illustrerà i risultati delle elaborazioni-dati svolte nel quadro dell'attività di monitoraggio, con la finalità di offrire, sulla base dei risultati quantitativi conseguiti, una visione complessiva e sintetica degli interventi realizzati ed il controllo del sistema.

A seguire, vengono indicati i meta-obiettivi e gli obiettivi diretti del processo di monitoraggio:

Meta-obiettivi:

- aumentare la capacità di apprendere in un contesto collettivo;
- accrescere il senso di consapevolezza del percorso formativo;
- presa di coscienza degli effetti, dei limiti e delle possibilità della ricerca- azione nel ruolo di partecipanti;
- contatto con gli strumenti e le metodologie di monitoraggio e valutazione, come approccio delle metodologie della ricerca- azione.

Obiettivi-diretti:

- riconoscere cosa si è appreso e non;
- scoprire come avviene il processo di apprendimento in un'esperienza di volontariato per correggere e migliorare la proposta formativa;

- rilevare ed analizzare le modalità di erogazione dell'attività di formazione al fine di individuare elementi di criticità e/o di qualità del percorso;
- identificare e definire i problemi come situazioni che non ci piacciono, che vogliamo cambiare e gli ostacoli alla soddisfazione dei bisogni formativi ed esperienziali;
- Analizzare i dati rilevati ed elaborati, al fine di giungere alla valutazione funzionale della formazione realizzata ed ad una eventuale rielaborazione della proposta formativa;
- riconoscere i bisogni insoddisfatti e i nuovi bisogni formativi;
- analizzare i dati sotto l'aspetto quantitativo come strumento di conoscenza "descrittiva" del fenomeno in itinere;
- ipotizzare direzioni e ambiti di soluzione e di investimento

Data

Il Responsabile legale dell'ente